

## BIBLIOGRAFIA

(Mss.)

— *Lettere XXX di viaggi fatti per la Germania, Boemia, Fian-dra, Olanda, Inghilterra, Francia ed Italia delle loro Eccellenze GIOV. ANDREA e GIOV. BENEDETTO GIOVANELLI fu di Gio. Paolo e loro permanenza nelle principali Corti, scritte da uno di essi ad un amico, nei viaggi stessi, cioè dall'anno 1745 al 1750* [Cod. n. 407 di pag. 450 scritto in nitida calligrafia, rilegato in marocchino rosso con taglio d'oro; scrittura del sec. XVIII: corrispondente alle minute delle lettere originali custodite nell'archivio del Principe Giovanelli di Venezia (cod. XVI)].

— *Le stesse*, in Cod. ital. marc. cl. X n. 157. Bibliot. Com. di Treviso.

— *Viaggio in Germania, Inghilterra, Francia, Austria, Olanda ed Italia (1744-56)* (Cod. ms. 375 della Bibl. Patriarcale di Venezia)

(Ediz. a stampa)

— *Lettere di viaggi di Andrea e Benedetto Giovanelli pubblicate a cura del Principe Alberto Giovanelli. Venezia-Bergamo, Istit. d'Arti Grafiche, 1907, in 8°, con Tav. (Ediz. di 200 esemplari).*

## GIANDOMENICO COLETI

(n. 1727 m. 1798)

1747. — Nato a Venezia nel 1727 da Sebastiano Coleti e da Marina Corradini Dall'Aglio, fu educato dapprima in famiglia e poi nel collegio Barbarini di Ravenna.

Passato alla scuola di metodo, presso l'Università di Padova, vi apprese la legge e quindi, fattosi gesuita, da Venezia passò a Genova, Cartagena e più tardi missionario a Panama ed a Quito nell'Equador, ove dimorò a lungo.

Alla soppressione dell'Ordine in Spagna (1767) ritornò in patria, accettò prima la carica di professore in parecchi collegi, e poi quella di parroco e vicario foraneo a Trevignano, in Diocesi di Treviso. Oppresso da forte debolezza e poi da idrope, morì il 28 dicembre 1798.

Lasciò 18 opere a stampa e 19 manoscritte.